

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE

Riprendendo quanto già comunicato con l'avviso alla popolazione del 9 settembre, ed in particolare relativamente all'utilizzo dell'acqua potabile distribuita dalle reti idriche di tutti i Comuni dell'ATS, si conferma che *non esiste alcun tipo di rischio per l'utilizzo dell'acqua alimentare e non sussiste alcuna restrizione al normale svolgimento dell'attività nelle varie comunità (scuole, luoghi di lavoro, ecc.)*.

In particolare:

- Le recenti e frequenti analisi effettuate dai gestori dell'acquedotto (controlli interni) e dall'ATS (controlli esterni) confermano i requisiti di potabilità dell'acqua distribuita da tutte le reti idriche;
- L'acqua fornita dagli acquedotti e distribuita all'interno di edifici aperti al pubblico (quali scuole, asili nido, esercizi commerciali, palestre, luoghi di lavoro, ecc.) può quindi essere tranquillamente consumata (bevuta), anche dai bambini e non è necessario sostituirla con acqua in bottiglia;
- Le acque distribuite dalle cosiddette "Cassette dell'acqua" sono altrettanto sicure essendo acque dell'acquedotto sottoposte a trattamenti ed ulteriori filtrazioni che ne migliorano la qualità.

Di seguito alcune risposte alle domande più frequenti:

Nelle scuole e negli asili l'acqua è sicura?

Sì, l'acqua è da considerare sicura e si può bere.

Si può frequentare la piscina comunale?

Sì, non esiste alcuna controindicazione poiché la piscina è dotata di un sistema automatico di trattamento dell'acqua per la prevenzione della legionella. Inoltre, nella piscina comunale vengono effettuate operazioni di manutenzione ordinaria sui soffioni delle docce e nei punti di accumulo dell'acqua calda, oltre ad un trattamento preventivo sull'impianto idrosanitario effettuato periodicamente.

Si può cucinare la pasta con l'acqua del rubinetto?

Sì, in quanto l'acqua supera i 100 gradi e il batterio è infettivo tra i 25 e 45 gradi circa. Si consiglia di utilizzare il coperchio fino all'ebollizione.

Per anziani immunodepressi ci sono particolari precauzioni?

Le persone affette da patologie croniche come diabete, malattie polmonari croniche, cardiopatie, o altre patologie che deprimono il sistema immunitario come tumori, patologie infettive in corso, devono prestare particolare attenzione ad alcuni sintomi: all'insorgere di difficoltà respiratorie e febbre è opportuno che si rivolgano al più presto al proprio medico curante.